



L'Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe - AIDEFAD aps nasce il 9 settembre 2018, in occasione della Giornata Internazionale sulla Sindrome Feto-Alcolica e i Disturbi Correlati (FASD). L'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per i pazienti e i familiari, formare e informare sui Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe (DEFAD) e implementare le diagnosi.

I DEFAD sono una condizione drammaticamente sottostimata, non sempre riconosciuta e spesso mal diagnosticata. L'associazione è sostenuta dalla forte motivazione ad aiutare a migliorare la qualità di vita di chi, come me, è incorso in un non corretto riconoscimento del problema, ma anche a promuovere la salute dei nascituri attraverso una comunicazione corretta dei rischi del consumo di alcol e droghe in gravidanza.

Per esperienza personale so che è importante comprendere che non esiste una colpa, ma si è caduti in una catena plurigenerazionale di sofferenza che solo la conoscenza può aiutare a spezzare!

Claudio Diaz, presidente AIDEFAD - aps

Il Convegno "Alcol, sostanze psicoattive e gravidanza: un'alleanza tra cultura, tutela e diritti" è organizzato:

con il Patrocinio di

Istituto Superiore di Sanità

Società Italiana sulla Sindrome Feto-Alcolica



in collaborazione con:



*Su iniziativa della Senatrice Paola Binetti
in collaborazione con AIDEFAD – aps*



Convegno

**“Alcol, sostanze psicoattive e gravidanza:
un'alleanza tra cultura, tutela e diritti”**

23 settembre 2019 – Ore 9 - 13

Sala dell'Istituto Santa Maria in Aquiro

Piazza Capranica 72, Roma

PROGRAMMA PROVVISORIO

ORE 9:00 - 9:30 - REGISTRAZIONE

ORE 9:30 - SALUTI E APERTURA DEI LAVORI

Sen. Paola Binetti

Claudio Diaz

Moderatore: Patrizia Riscica

**ORE 10:00 - ADOZIONI E SALUTE: TRA NORMATIVA ITALIANA
E ACCORDI INTERNAZIONALI**

*Giuseppe Conte**

ORE 10:15 - LA SINDROME FETO ALCOLICA E I DISTURDI CORRELATI (FASD)

Mauro Ceccanti

Luigi Tarani

**ORE 10:45 - SOSTANZE PSICOATTIVE E GRAVIDANZA:
L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

Roberta Pacifici

ORE 11:00 – ALCOL E GRAVIDANZA: L'ESPERIENZA EUROPEA

Simona Pichini

**ORE 11:15 - VIVERE CON I DISTURBI DA ESPOSIZIONE FETALE
AD ALCOL E/O DROGHE (DEFAD)**

Giovanna Coriale

Stefania Bazzo

ORE 11:45 - LA VOCE DI CHI ADOTTA

Massimo Castrucci

ORE 11:55 - ADOZIONI: IL DIRITTO DI SAPERE

Maria Giovanna Ruo

ORE 12:10 - FAMIGLIE: L'UNIONE FA LA FORZA

Emilia Russo

Valentina Stengherlin

ORE 12:30 - 13:00 - DIBATTITO E CONCLUSIONI

*in attesa di conferma

RELATORI:

S. Bazzo, Pedagogista, consulente di “EUFASD Alliance” e consulente scientifica “AIDEFAD – aps”

P. Binetti, Senatore della Repubblica e Presidente Intergruppo Parlamentare per le malattie rare

M. Castrucci, Genitore adottivo e Referente “AIDEFAD – aps” per la Regione Lombardia

M. Ceccanti, Presidente SIFASD, Professore associato Cattedra di Metodologia clinica e semeiotica medica Facoltà di Medicina e chirurgia Università "Sapienza" di Roma, responsabile del Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio

G. Conte, Presidente della Commissione per le Adozioni Internazionali Presidenza del Consiglio dei Ministri

G. Coriale, Psicologa del Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio

C. Diaz, Presidente “AIDEFAD – aps”

R. Pacifici, Direttore Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità

S. Pichini, Direttore Unità di Farmacotossicologia Analitica, Istituto Superiore di Sanità

P. Riscica, Medico, psicoterapeuta e consulente scientifico di “AIDEFAD – aps”

M. G. Ruo, Presidente Associazione “CAMMINO”

E. Russo, Presidente Associazione “M'aMa - Dalla Parte dei Bambini”

V. Stengherlin, Presidente “Genitori si Diventa – GsD”

L. Tarani, Professore Aggregato del Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile presso l'Università “Sapienza” di Roma

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo. L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.